



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
LCIC80500C  
I.C. MONS. L. VITALI BELLANO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

X



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti



collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

X



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

X



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche. La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti



scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono



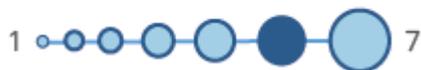
materiali o esiti di buona qualità'. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica Integrata e funzionale l'intesa e la collaborazione con tutti gli Enti locali del Comprensivo il cui contributo generoso nel Piano per il diritto allo studio consente una notevole ampiezza dell'offerta formative e politiche inclusive. Molto positiva anche la relazione con i genitori, la cui collaborazione sostiene i momenti progettuali della scuola con generosità e fattivo contributo.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

### TRAGUARDO

Livello di eccellenza

Aumentare il numero degli alunni che si distinguono nelle diverse competenze, linguistiche, matematiche e informatiche, artistiche, sportive, musicali, tecnologiche e manuali, relazionali, attraverso il riconoscimento in concorsi, la produzione di manufatti da mostrare, le competizioni sportive o la realizzazione di opere grafiche e tecnologiche.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Osservare sistematicamente le competenze degli alunni, individuare contenuti stimolanti, progettare unità didattiche inclusive e mirate alle competenze presenti, differenziando le richieste, favorire i processi di responsabilizzazione, adottare modalità di valutazione trasparenti e sfidanti, creare rinforzi positivi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare le ore di madrelingua e i progetti di internazionalizzazione
3. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi e dotati di nuove tecnologie che consentano agli alunni di esprimere al meglio le proprie competenze.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Dopo l'effettuazione diagnostica delle potenzialità presenti, realizzare una didattica personalizzata che sia in grado di mirare alle competenze specifiche degli alunni, responsabilizzando al meglio la restituzione delle proprie richieste declinate secondo le reali possibilità di apprendimento
5. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere azioni mirate alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a concorsi
6. **Continuità e orientamento**  
Acquisire in ingresso dai docenti di ordine inferiore il quadro diagnostico il più possibile reale delle competenze in possesso degli alunni al fine di meglio orientare le scelte didattiche successive
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Individuare attraverso colloqui e data base di curricula le potenzialità delle figure professionali presenti in Istituto e incaricarle di conseguenza di promuovere le attività didattiche ed educative a loro più congeniali, sensibilizzandole al mirare le specifiche attitudini degli alunni.



8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Con l'organico del potenziamento, mantenere i percorsi di supporto alla matematica in orario pomeridiano e /o in attività di compresenza curricolare, e i corsi di accostamento al pianoforte.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Continuare a promuovere le iniziative dei docenti del Musicale , gemellaggi, concerti, concorsi, serate a tema, in collaborazione con gli Enti Locali, coinvolgendo tutti gli alunni della scuola. Incrementare le pratiche musicali alla primaria, valorizzando sia i docenti del musicale che le competenze dei docenti della primaria presenti.



### PRIORITÀ

### TRAGUARDO

Livello di inclusione

Attivare interventi a favore dell'inclusione: corsi di recupero, lezioni a classi aperte e differenziazione della didattica , organizzazione di laboratori, didattica cooperativa, peer tutoring, sdoppiamento classi per lavorare su gruppi più piccoli.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Osservare sistematicamente le competenze degli alunni, individuare contenuti stimolanti, progettare unità didattiche inclusive e mirate alle competenze presenti, differenziando le richieste, favorire i processi di responsabilizzazione, adottare modalità di valutazione trasparenti e sfidanti, creare rinforzi positivi.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi e dotati di nuove tecnologie che consentano agli alunni di esprimere al meglio le proprie competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Partecipare ai bandi PON sulle competenze di base e sull'inclusione
4. **Ambiente di apprendimento**  
Allestire spazio per laboratorio di cucina a Lierna
5. **Inclusione e differenziazione**  
Dopo l'effettuazione diagnostica delle potenzialità presenti, realizzare una didattica personalizzata che sia in grado di mirare alle competenze specifiche degli alunni , responsabilizzando al meglio la restituzione delle proprie richieste declinate secondo le reali possibilità di apprendimento
6. **Inclusione e differenziazione**



Promuovere azioni mirate al supporto degli alunni con BES con progetti integrati in collaborazione con gli EE.LL. e con le risorse del potenziamento

7. **Continuità e orientamento**  
Acquisire in ingresso dai docenti di ordine inferiore il quadro diagnostico il più possibile reale delle competenze in possesso degli alunni al fine di meglio orientare le scelte didattiche successive
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Individuare attraverso colloqui e data base di curricula le potenzialità delle figure professionali presenti in Istituto e incaricarle di conseguenza di promuovere le attività didattiche ed educative a loro più congeniali, sensibilizzandole al mirare le specifiche attitudini degli alunni.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Con l'organico del potenziamento, mantenere i percorsi di supporto alla matematica in orario pomeridiano e /o in attività di compresenza curricolare, e i corsi di accostamento al pianoforte.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere gli EE.LL e tutte le istituzioni sul territorio, associazione genitori inclusa, per mobilitare le risorse presenti al fine di favorire i processi di inclusione nella scuola.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Creare sinergie con le famiglie per collaborare nei momenti di realizzazione di eventi sul territorio che responsabilizzino gli alunni in compiti autentici





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Correlazione tra risultati scolastici e prove invalsi

### TRAGUARDO

Migliorare il livello di correlazione, raggiungendo almeno il livello medio in ogni classe. Controllare la miglior predittività tra le prove Invalsi e quelle di classe per orientare sulle più attendibili le prove di verifica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Osservare sistematicamente le competenze degli alunni, individuare contenuti stimolanti, progettare unità didattiche inclusive e mirate alle competenze presenti, differenziando le richieste, favorire i processi di responsabilizzazione, adottare modalità di valutazione trasparenti e sfidanti, creare rinforzi positivi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere una didattica ordinaria per competenze che solleciti al confronto con impostazioni simili a quelle delle prove Invalsi.





## Competenze chiave europee

### PRIORITA'

Autocontrollo e competenze sociali degli alunni. Cittadinanza attiva

### TRAGUARDO

Diminuire i richiami sanzionatori. Declinare un curriculum di cittadinanza che sia agito dagli alunni nel rispetto delle regole condivise.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare le ore di madrelingua e i progetti di internazionalizzazione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare il curriculum di cittadinanza e condividerlo nelle pratiche correnti in classe. Progettare attività in cui ci sia una assunzione di responsabilità da parte degli alunni. Favorire i processi di autovalutazione.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Dopo l'effettuazione diagnostica delle potenzialità presenti, realizzare una didattica personalizzata che sia in grado di mirare alle competenze specifiche degli alunni, responsabilizzando al meglio la restituzione delle proprie richieste declinate secondo le reali possibilità di apprendimento
4. **Inclusione e differenziazione**  
Responsabilizzare alla tolleranza e all'accoglienza della differenza
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Creare sinergie con le famiglie per collaborare nei momenti di realizzazione di eventi sul territorio che responsabilizzino gli alunni in compiti autentici



### PRIORITA'

Comunicazione nelle lingue straniere

### TRAGUARDO

Incrementare il numero di alunni che acquisiscono certificazioni nelle lingue straniere. Potenziare progetti e-twinning e/o partecipare ai bandi Erasmus plus. Introdurre moduli pomeridiani dedicati allo sviluppo delle competenze di Reading (lettura estensiva)



## **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare le ore di madrelingua e i progetti di internazionalizzazione
2. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi e dotati di nuove tecnologie che consentano agli alunni di esprimere al meglio le proprie competenze.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Destinare risorse di bilancio ai progetti di madrelingua e di potenziamento delle lingue straniere.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Successo formativo alle scuole superiori in conseguenza del buon orientamento indicato. Continuità degli studi musicali.

### TRAGUARDO

Aumento del numero alunni che seguono il consiglio orientativo e che evidenziano un andamento positivo alle scuole superiori. Aumento numero di iscrizioni al Liceo musicale o al Conservatorio di alunni frequentanti l'indirizzo musicale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Osservare sistematicamente le competenze degli alunni, individuare contenuti stimolanti, progettare unità didattiche inclusive e mirate alle competenze presenti, differenziando le richieste, favorire i processi di responsabilizzazione, adottare modalità di valutazione trasparenti e sfidanti, creare rinforzi positivi.
2. **Continuità e orientamento**  
Acquisire in ingresso dai docenti di ordine inferiore il quadro diagnostico il più possibile reale delle competenze in possesso degli alunni al fine di meglio orientare le scelte didattiche successive
3. **Continuità e orientamento**  
Realizzare attività mirate di orientamento che siano in grado di indirizzare gli alunni alle scuole superiori secondo un consiglio ponderato e autorevole
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Realizzare intese con le scuole superiori del territorio per avere il riscontro dell'andamento degli alunni usciti dalle scuole a frequentanti il secondo ciclo.

